



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Conferenza dei Comuni dell' ATO della Città Metropolitana di Milano *11 giugno 2018*

PROPOSTA DI PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE

punto n. 3

Oggetto: Aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per il biennio 2018-2019 ai sensi della deliberazione ARERA n. 918 del 27 dicembre 2017 compreso il Programma degli Interventi e la regolazione della Qualità Tecnica ai sensi della deliberazione ARERA n. 917 del 27 dicembre 2017. Parere Obbligatorio e Vincolante ai sensi dell'art. 48 comma 3 L.R. 26/03 e s.m.i.

Costituiscono parte integrante della presente relazione gli allegati A), B), C), D), E), e F) (compresa documentazione ad essi collegata) che sono pubblicati e consultabili sul sito web dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale alla sezione:

<http://atocittametropolitanadimilano.it/conferenza-dei-comuni-11-giugno-2018/>

Premessa

Con la deliberazione n. 918/2017/R/Idr del 27 dicembre 2018 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha disciplinato le modalità di aggiornamento delle tariffe del SII per il biennio 2018-2019. Tale aggiornamento era già stato previsto dall'articolo 8 della deliberazione 664/2015/R/Idr (Metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2) per riallineare quelle partite di costo che sono definite aggiornabili (esterne alla sfera di diretto intervento del Gestore – quali costi di energia elettrica, acquisto di servizi all'ingrosso, oneri verso enti locali, ecc.), nonché per introdurre nella valorizzazione delle tariffe del 2018-2019 i costi delle immobilizzazioni sulla base degli investimenti effettivamente realizzati nel biennio 2016-2017 e per la valutazione ed il conguaglio di eventuali scostamenti fra fatturato e Vincolo ai Ricavi Garantito (VRG), cioè quanto necessario a coprire i costi ammessi del servizio.

Accanto alla deliberazione n. 918/2017/R/Idr l'ARERA ha inoltre emanato nuovi dispositivi complementari all'aggiornamento tariffario: la nuova disciplina della qualità tecnica del SII (deliberazione 917/2017/R/Idr "Regolamento per la Qualità Tecnica del SII – RQTI", sempre del 27 dicembre 2017) e la disciplina del c.d. bonus idrico, cioè di un supporto economico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (delibera 897/2017/R/IDR del 21 dicembre 2017).

La regolazione della qualità tecnica si basa su una serie di specifici indicatori che consentono di classificare ogni singolo gestore del SII in merito all'attuale livello di performance tecniche raggiunto in sei aree di intervento richiamate anche da direttive e provvedimenti europei (perdite idriche, interruzioni del servizio di acquedotto, qualità dell'acqua erogata, di quella depurata, sversamenti in ambiente da parte delle reti fognarie, qualità dell'acqua depurata e smaltimento fanghi in discarica); inoltre individua, per ciascun gestore, il set di obiettivi da raggiungere per gli anni 2018 e 2019. Il sistema di regolazione contiene una disciplina molto articolata di penalità o premialità commisurate alla distanza della prestazione effettivamente raggiunta nel biennio rispetto ai valori obiettivo.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

La regolazione tecnica risulta strettamente correlata con l'aggiornamento biennale della tariffa; infatti il perseguimento degli obiettivi di qualità si riverbera sia sul Programma degli Interventi, che dovrà adesso essere modulato in termini di priorità tenendo conto anche del raggiungimento degli obiettivi tecnici individuati dall'Autorità, sia su aspetti organizzativi e gestionali del Gestore che devono essere adeguati alle nuove misure e processi richiesti da ARERA e non sempre completamente sviluppati all'interno dell'attuale organizzazione.

Per quanto attiene il bonus idrico, le nuove disposizioni prevedono un contributo economico a copertura del volume di acqua commisurato ai bisogni essenziali, affinché gli utenti economicamente disagiati abbiano comunque accesso all'acqua in forma gratuita.

Il "bonus sociale idrico" è coperto da un sistema perequativo di solidarietà a livello nazionale, cioè attraverso l'applicazione di una componente c.d. perequativa a carico dei consumi di acquedotto di tutti i cittadini italiani, applicata a ciascun mc d'acqua usato, e gestita attraverso la Cassa Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) con un sistema direttamente interfacciato con i gestori del SII.

A tale contributo si può aggiungere uno specifico "bonus idrico integrativo", deliberato a livello di singolo ATO, che integra quello nazionale attraverso un ulteriore supporto ai cittadini economicamente disagiati questa volta garantito dagli utenti del SII a livello appunto del singolo ambito territoriale.

Di seguito vengono presentate, in estrema sintesi, la proposta del Programma degli Interventi per le annualità 2018-2019 e post 2019, comprensivo dei fabbisogni infrastrutturali conseguenti la nuova disciplina della qualità tecnica prevista (deliberazione ARERA n. 917/2017/R/Idr) e la correlata la proposta di aggiornamento tariffario per il biennio 2018-2019.

Si rimanda per i dettagli alle relazioni allegare (allegato A), B), C) e D)) redatte in conformità alla Determinazione ARERA n. 1/2018 DSID del 29 marzo 2018.

Nuovo Programma degli Interventi (PdI)

Ambito Cap Holding SpA

Come già indicato in premessa, la deliberazione ARERA n. 917/2017/R/Idr ha definito la disciplina della qualità tecnica del servizio idrico integrato che mira al miglioramento della qualità delle prestazioni offerte dal Gestore all'utenza. Tale disciplina si basa sulla definizione del livello base di prestazione attualmente offerta da ciascun operatore (detta anche "classe di partenza") a cui vengono associati obiettivi tecnici differenziati in funzione del posizionamento iniziale dell'operatore.

Per la definizione delle "classi di partenza" e la successiva assegnazione di obiettivi tecnici è stato necessario procedere al calcolo di una serie di macro-indicatori di seguito elencati:

- macro-indicatore M1 - "Perdite idriche", (cui è associato l'obiettivo di contenimento delle dispersioni, con efficace presidio dell'infrastruttura acquedottistica), definito tenendo congiuntamente conto sia delle perdite idriche lineari (M1a), sia delle perdite percentuali (M1b);
- macro-indicatore M2 - "Interruzioni del servizio", (cui è associato l'obiettivo di mantenimento della continuità del servizio, anche attraverso una idonea configurazione delle fonti di approvvigionamento), definito come rapporto tra la somma delle durate delle interruzioni annue e il numero totale di utenti finali serviti dal gestore;
- macro-indicatore M3 - "Qualità dell'acqua erogata" (cui è associato l'obiettivo di una adeguata qualità della risorsa destinata al consumo umano), definito, secondo una logica multi-stadio, tenendo conto: i) dell'incidenza delle ordinanze di non potabilità; ii) del tasso di campioni interni non conformi; iii) del tasso di parametri da controlli interni non conformi;
- macro-indicatore M4 - "Adeguatezza del sistema fognario" (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale derivante dal convogliamento delle acque reflue), definito - anch'esso secondo una logica multi-stadio - considerando: i) la frequenza degli allagamenti e/o

sversamenti da fognatura; ii) l'adeguatezza normativa degli scaricatori di piena; iii) il controllo degli scaricatori di piena;

- macro-indicatore M5 - "Smaltimento fanghi in discarica" (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea fanghi), definito come rapporto tra la quota dei fanghi di depurazione misurata in sostanza secca smaltita in discarica e la quantità di fanghi di depurazione misurata in sostanza secca complessivamente prodotta;
- macro-indicatore M6 - "Qualità dell'acqua depurata" (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea acque), definito come tasso di superamento dei limiti dei campioni di acqua reflua scaricata.

Il modello di regolazione della qualità tecnica prevede inoltre n. 3 standard specifici che identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici. Essi individuano:

- il valore della "Durata massima della singola sospensione programmata" (S1) pari a 24 ore;
- il valore del "Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile" (S2) pari a 48 ore;
- il valore del "Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura" (S3) pari a 48 ore;

L'introduzione di tali standard specifici ha comportato l'aggiornamento delle Carte del Servizio dei gestori d'Ambito che hanno dovuto recepire le nuove disposizioni dalla deliberazione 917/2017/R/Idr. L'aggiornamento delle Carte del Servizio vengono sottoposte all'Assemblea per la relativa approvazione (allegato E ed F).

Si riporta di seguito l'esito delle valutazioni effettuate sul Gestore Cap Holding SpA, per ciascun macro indicatore definito a partire dai dati 2016-2017 forniti dalla stessa società, con indicazione degli obiettivi previsti per il 2018 e 2019.

Per l'indicatore M1 la deliberazione ARERA n. 917/2017/R/Idr prevede n. 5 classi, A, B, C, D, E (A la migliore). Rispetto a tale indicatore la situazione per il Gestore è la seguente:

		M1a	M1b	M1
Valore indicatore:	Anno 2016	24,54	21,8%	B
	Anno 2017	24,999	22,0%	B
Classe:	Anno 2018			B
	Anno 2019*			B
Obiettivi minimi:	Anno 2018			-2%M1a
	Anno 2019*			-2%M1a

Relativamente all'indicatore M2, articolato su tre classi, A, B e C:

		M2	M2
Valore indicatore:	Anno 2016	0,26	A
	Anno 2017	0,67	A
Classe:	Anno 2018		A
	Anno 2019*		A
Obiettivi minimi:	Anno 2018		Mantenimento
	Anno 2019*		Mantenimento

Relativamente all'indicatore M3, articolato su n. 5 classi, A, B, C, D, E:

		M3a	M3b	M3c	M3
Valore indicatore:	Anno 2016	0%	0.48%	0.02%	A
	Anno 2017	0%	0.50%	0.02%	A
Classe:	Anno 2018				A
	Anno 2019*				A
Obiettivi minimi:	Anno 2018				Mantenimento
	Anno 2019*				Mantenimento

Relativamente all'indicatore M4, articolato su n. 5 classi, A, B, C, D, E:

		M4a	M4b	M4c	M4
Valore indicatore:	Anno 2016	0.803	17.8%	100%	C
	Anno 2017	0.311	16%	7.0%	C
Classe:	Anno 2018				A
	Anno 2019*				A
Obiettivi minimi:	Anno 2018				-7%M4b
	Anno 2019*				Mantenimento

- previsione

Relativamente all'indicatore M5, articolato su n. 4 classi, A, B, C, D:

		M5	M5
Valore indicatore:	Anno 2016	23.92%	C
	Anno 2017	4.63%	A
Classe:	Anno 2018		A
	Anno 2019*		A
Obiettivi minimi:	Anno 2018		-3% MFtq.disc vs
	Anno 2019*		Mantenimento

Relativamente all'indicatore M6, articolato su n. 4 classi, A, B, C, D:

		M6	M6
Valore indicatore:	Anno 2016	1.53%	B
	Anno 2017	3.82%	B
Classe:	Anno 2018		B
	Anno 2019*		B
Obiettivi minimi:	Anno 2018		-10% M6
	Anno 2019*		-10% M6

Nella tabella di seguito indicata viene riportata la sintesi della programmazione per colmare il fabbisogno infrastrutturale connesso al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla regolazione della qualità tecnica. Si rimanda alla relazione allegato A) ed ai relativi sub allegati per i dettagli relativi ai singoli interventi che costituiscono il PDI.

Indicatore	Descrizione	2018	2019	2020-2022
M1	Perdite idriche	13.203.598	17.071.947	45.228.444
M2	Interruzioni del servizio	5.116.303	5.944.570	8.663.434
M3	Qualità dell'acqua erogata	12.464.181	12.899.526	34.854.887
M4	Adeguatezza sistema fognario	28.273.205	34.080.429	102.685.592
M4a	Frequenza allagamenti e/o sversamenti	16.199.925	15.923.992	44.619.263
M4b	Adeguatezza normativa scaricatori	11.613.638	17.381.832	57.109.465
M4c	Controllo degli scaricatori	459.642	774.605	956.865
M5	Smaltimento fanghi in discarica	5.309.589	2.934.672	28.246.193
M6	Qualità dell'acqua depurata	17.852.779	18.740.796	58.274.822
Altro		11.161.000	12.887.352	25.022.137
Totale		93.380.655	104.559.293	302.975.509

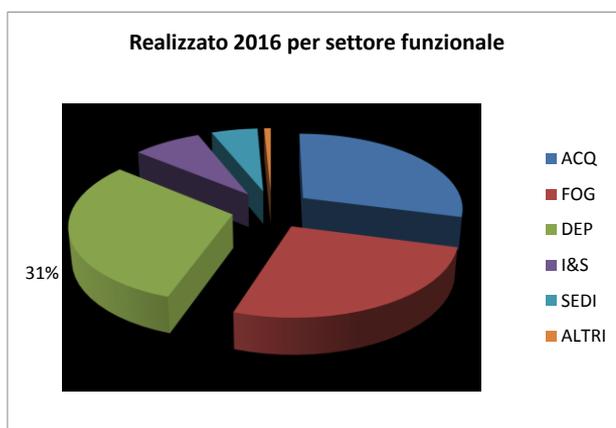
Nella tabella sottostante si riporta il confronto (in sintesi) tra gli investimenti previsti dalla programmazione approvata con deliberazione n. 4 della Conferenza dei Comuni del 31 maggio 2016 Programma degli Investimenti per il periodo 2018 e 2019:

	2018	2019
Programmazione precedente 2016-2019	92.154.535	80.299.419
Nuovo PDI 2018-2019	93.380.655	104.559.293
Differenza	1.226.120	24.259.874

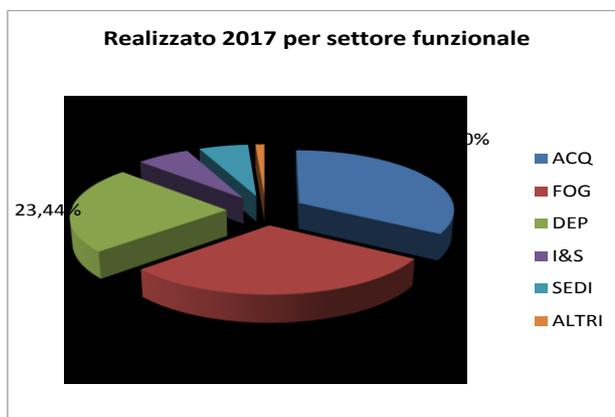
Dai valori riportati in tabella si evince una sostanziale invarianza dell'ammontare del valore della programmazione per il 2018 (che però aveva già visto un incremento del + 66% rispetto a quanto previsto dal Piano d'Ambito del 2013) ed un incremento del 30% per l'anno 2019.

Per completezza si riporta di seguito la sintesi degli interventi realizzati nel biennio 2016-2017.

Servizio	Programmazione 2016 [€]	Interventi realizzati 2016 [€]
ACQ	24.053.895	20.949.207
FOG	24.607.020	18.795.264
DEP	25.395.553	22.164.545
I&S	6.191.328	5.687.521
SEDI	5.257.928	3.843.065
ALTRI	1.260.091	553.382
Totale	86.765.815	71.992.983



Servizio	Programmazione 2017 [€]	Interventi realizzati 2017 [€]
ACQ	25.002.171	24.628.826
FOG	27.175.031	22.084.953
DEP	20.436.189	17.235.755
I&S	2.811.124	4.598.029
SEDI	8.954.320	4.198.297
ALTRI	2.750.246	771.307
Totale	87.129.082	73.517.167



L'ammontare degli investimenti realizzati da Cap Holding Spa nel 2016 (consuntivo) e nel 2017 (preconsuntivo) corrisponde rispettivamente all'82,97% e all'84,4% dell'importo pianificato, Gli scostamenti sono da imputare principalmente a:

- Ribassi di gara d'appalto
- Posticipi di commesse ovvero variazioni dei cronoprogrammi degli interventi con slittamenti temporali delle lavorazioni a fronte anche di sopraggiunte necessità/fabbisogni.

Ambito MM SpA

Per quanto attiene il Gestore del sii della Città di Milano, si presentano, secondo le medesime modalità utilizzate per il Gestore Cap Holding, gli esiti delle valutazioni effettuate sulla Società in tema di qualità tecnica. In particolare viene illustrata la "classe di partenza" della Società e i conseguenti obiettivi da perseguire attraverso l'attuazione del Programma degli interventi 2018-2019.

Relativamente all'indicatore M1, articolato su n. 5 classi, A, B, C, D, E (A la migliore):

		M1a	M1b	M1
Valore indicatore:	Anno 2016	44,21	15,9%	D
	Anno 2017	44,30	15,9%	D
Classe:	Anno 2018			D
	Anno 2019*			C
Obiettivi minimi:	Anno 2018			-5% M1a
	Anno 2019*			-4% M1a

Relativamente all'indicatore M2, articolato su tre classi, A, B e C:

		M2	M2
Valore indicatore:	Anno 2016	0.27	A
	Anno 2017	0.24	A
Classe:	Anno 2018		A
	Anno 2019*		A
Obiettivi minimi:	Anno 2018		Mantenimento
	Anno 2019*		Mantenimento

Relativamente all'indicatore M3, articolato su n. 5 classi, A, B, C, D, E:

		M3a	M3b	M3c	M3
Valore indicatore:	Anno 2016	0 %	0,81 %	0,11 %	C
	Anno 2017	0 %	0,74 %	0,09 %	C
Classe:	Anno 2018				A
	Anno 2019*				A
Obiettivi minimi:	Anno 2018				Mantenimento
	Anno 2019*				Mantenimento

Relativamente all'indicatore M4, articolato su n. 5 classi, A, B, C, D, E:

		M4a	M4b	M4c	M4
Valore indicatore:	Anno 2016	0.577	0%	0%	A
	Anno 2017	0.443	0%	0%	A
Classe:	Anno 2018				A
	Anno 2019*				A
Obiettivi minimi:	Anno 2018				Mantenimento
	Anno 2019*				Mantenimento

- previsione

Relativamente all'indicatore M5, articolato su n. 4 classi, A, B, C, D:

		M5	M5
Valore indicatore:	Anno 2016	0%	A
	Anno 2017	0%	A
Classe:	Anno 2018		A
	Anno 2019*		A
Obiettivi minimi:	Anno 2018		Mantenimento
	Anno 2019*		Mantenimento

Relativamente all'indicatore M6, articolato su n. 4 classi, A, B, C, D:

		M6	M6
Valore indicatore:	Anno 2016	0%	A
	Anno 2017	0%	A
Classe:	Anno 2018		A
	Anno 2019*		A
Obiettivi minimi:	Anno 2018		Mantenimento
	Anno 2019*		Mantenimento

Nella tabella di seguito riportata viene riportata la sintesi della programmazione per colmare il fabbisogno infrastrutturale connesso al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla regolazione della qualità tecnica. Si rimanda alla relazione allegato B) ed ai relativi sub allegati per i dettagli relativi ai singoli interventi che costituiscono il PdI.

Indicatore	Descrizione	2018	2019	post 2019
M1	Perdite idriche	21.429.000	32.183.000	5.031.000
M2	Interruzioni del servizio	-	-	-
M3	Qualità dell'acqua erogata	849.000	212.000	-
M4	Adeguatezza sistema fognario	17.743.000	13.372.000	4.306.000
M4a	Frequenza allagamenti e/o sversamenti	17.743.000	13.372.000	4.306.000
M4b	Adeguatezza normativa scaricatori	-	-	-
M4c	Controllo degli scaricatori	-	-	-
M5	Smaltimento fanghi in discarica	-	450.000	5.850.000
M6	Qualità dell'acqua depurata	567.000	3.380.000	-
Altro		24.681.000	34.222.718	29.986.000
Totale		65.269.000	83.819.718	45.173.000

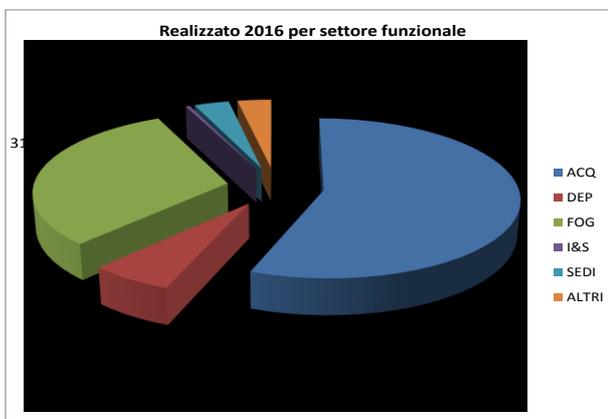
Nella tabella sottostante si riporta il confronto (in sintesi) tra gli investimenti previsti dalla programmazione approvata con deliberazione n. 4 della Conferenza dei Comuni del 31 maggio 2016 Programma degli Investimenti per il periodo 2018 e 2019:

	2018	2019
Programmazione precedente 2016-2019 [€]	50.333.489	50.295.547
Nuovo PdI 2018-2019 [€]	65.269.000	83.819.718
Differenza [€]	14.935.511	33.524.171

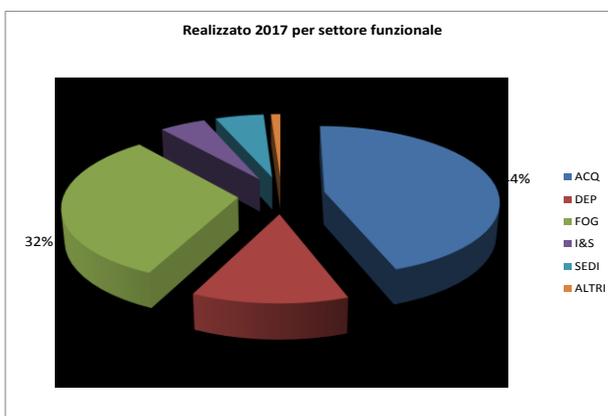
I valori ripostati nella tabella evidenziano una variazione importante della programmazione precedentemente approvata che si attesta ad un + 29,67% nel 2018 e + 66,65% nel 2019.

Tali variazioni derivano dalla necessità di compensare lo slittamento sul biennio 2018-2019 di una parte degli interventi programmati nel 2016 – 2017, nonché per far fronte a nuovi fabbisogni discendenti dalla applicazione della regolazione della qualità tecnica prevista dalla deliberazione ARERA n. 917/2017/R/Idr. Per quanto attiene i risultati conseguiti dal Gestore nel 2016 e 2017 in termini di realizzazione di investimenti, si riporta nei prospetti che seguono, la situazione rilevata dall'Ufficio d'Ambito:

Servizio	Programmazione 2016 [€]	Interventi realizzati 2016 [€]
ACQ	18.862.288	12.108.646
DEP	5.520.000	1.342.689
FOG	19.293.595	6.735.263
I&S	1.830.000	84.093
SEDI	540.000	705.320
ALTRI	155.000	681.406
Totale	46.200.883	21.657.418



Servizio	Programmazione 2017 [€]	Interventi realizzati 2017 [€]
ACQ	27.390.986	15.591.550
DEP	1.780.000	4.417.070
FOG	19.940.983	11.216.154
I&S	1.880.000	1.708.982
SEDI	950.000	1.791.892
ALTRI		347.790
Totale	51.941.969	35.073.438



L'ammontare degli investimenti realizzati da MM Spa nel 2016 (consuntivo) e nel 2017 (preconsuntivo) corrisponde rispettivamente al 47% e al 68% dell'importo pianificato. Le cause di tale scostamento, come ampiamente documentato dal gestore in una specifica relazione richiesta dall'Ufficio d'Ambito già nel settembre 2017 in occasione delle risultanze del monitoraggio semestrale degli investimenti (Allegato D.1 relazione tariffe MM), sono da ricondurre, oltre che ai ribassi di gara d'appalto, a due principali motivazioni:

- la manifestazione internazionale EXPO, che ha comportato il pressoché totale blocco dei cantieri in area pubblica con ripercussioni anche nel 2016 con limitazioni delle aree di intervento;
- l'entrata in vigore, sempre nel 2016, del nuovo codice dei contratti pubblici (dlgs 50/2016) che ha innegabilmente e più che significativamente inciso con tutte le conseguenti incertezze (che di fatto hanno portato ad ulteriori interventi di modifica normativa in materia nel corso dello stesso anno), nonché le ulteriori complessità conseguenti; tant'è che risulterebbe acclarata, per il 2016, una contrazione degli appalti pari a circa il 40% in media nazionale che per MM ha riverberato i suoi effetti anche sul primo semestre del 2017 (per i ritardi sulle gare che dovevano essere chiuse nel 2016 per avviare i lavori nel 2017).

A conferma della significatività effettiva degli impedimenti sopra ricordati, si può osservare che il monitoraggio semestrale operato dall'Ufficio d'Ambito aveva evidenziato a giugno 2017 investimenti realizzati, in termini di importi, pari al 19% del previsto annuo; con la chiusura del 2017 è stato raggiunto il su ricordato 68%, mostrando una significativa ripresa delle attività nel secondo semestre del 2017 stesso.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Aggiornamento biennale della tariffa

La disciplina della delibera 918/2017/R/Idr, che come detto regola l'aggiornamento biennale della tariffa, interviene sostanzialmente solo sull'adeguamento di alcuni parametri del calcolo (attualizzazione dei parametri economici e finanziari – legati sostanzialmente all'andamento dell'inflazione e delle borse) e sul raccordo con le nuove discipline introdotte della qualità tecnica e del bonus idrico; per il resto l'impianto della metodologia e del relativo calcolo per le determinazioni tariffarie rimane analogo a quello già usato per le determinazioni realizzate nel 2016 (e non poteva essere altrimenti, trovandosi nello step intermedio di un periodo regolatorio quadriennale, 2016-2019), prevedendo l'aggiornamento dei costi effettivi sostenuti negli anni 2016 e 2017 per adeguare i valori già calcolati degli anni 2018 e 2019 e che nella precedente predisposizione tariffaria del 2016 si basavano su dati consuntivi 2014 e 2015 ulteriormente proiettati in tale biennio.

Predisposizione delle tariffe per l'ATO Città Metropolitana di Milano

In ottemperanza al disposto regolatorio allegato alle delibere ARERA 917/2017/R/Idr e 918/2017/R/Idr, l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano ha provveduto alla predisposizione delle tariffe da presentare per l'approvazione all'Assemblea e successivamente trasmettere all'Autorità per la definitiva approvazione.

Rispetto a quanto rappresentato nelle predisposizioni tariffarie del 2016, va segnalato che la gestione CAP Holding, come atteso, ha completato l'integrazione sull'intero territorio di competenza, già avviata fin dal 2013. Pertanto la predisposizione tariffaria per il secondo periodo regolatorio, già impostata nel 2016 assumendo quanto stabilito al comma 7.2 dell'Allegato A alla delibera 664/2015 che prevede che *“in caso di aggregazione tra due o più gestori del SII, o di accordi di aggregazione da perfezionarsi nell'anno di determinazione tariffaria, è ammessa l'applicazione di un unico moltiplicatore tariffario, calcolato sulla base delle variabili economiche e di scala riferite al complesso delle gestioni, al netto delle transazioni tra i medesimi gestori”*, ha trovato compimento e per il prossimo biennio riflette l'effettiva condizione ad integrazione avvenuta.

La permanenza comunque di attività di vendita di servizi all'ingrosso da parte di CAP Holding, rese attraverso propri impianti situati nel territorio dell'ATO Città Metropolitana Milano e che forniscono servizi di acquedotto e di depurazione a gestori operanti in territori di ambiti contermini, ha indotto a prevedere l'applicazione di quanto stabilito al terzo comma dell'art.16 dello schema di convenzione approvato con delibera 656/2015/R/IDR che recita che *“laddove un grossista eroghi servizi a diversi soggetti gestori, operanti in una pluralità di ATO, provvede agli obblighi di predisposizione tariffaria l'EGA nel cui territorio è localizzato l'impianto, previo parere, da rendere entro 30 giorni, dell'EGA competente per il gestore servito”*.

Pertanto, in analogia e continuità con quanto già realizzato nel 2016, l'EGA Città Metropolitana di Milano ha provveduto agli obblighi di predisposizione e di approvazione tariffaria all'ingrosso, riservando all'EGA ricevente il servizio, il compito di provvedere al rilascio del parere di cui sopra per la propria approvazione della tariffa sul territorio di sua competenza. Sono pertanto state predisposte le tariffe anche per le **gestioni da grossista** di CAP Holding verso i contermini ATO Como (depurazione), ATO Lodi (depurazione), ATO Monza e Brianza (acquedotto e depurazione); per continuità con quanto predisposto con l'approvazione tariffaria del 2016, trattandosi di un aggiornamento biennale, è stata predisposta anche la tariffa grossista verso MM spa ex ATO Città di Milano (depurazione), ancorché il territorio della Città di Milano sia



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

confluito nell'ATO Città Metropolitana di Milano e di fatto si sia in qualche modo risolta la produzione di un servizio extra-ambito.

Proprio a seguito dell'avvenuta successione universale *ope legis* dei due Enti di Governo d'ambito nel 2016 presenti per la Città Metropolitana di Milano (che fino alla metà di giugno 2016 vedeva la permanenza di un ATO per la sola Città di Milano), gli Uffici dell'Ambito Città Metropolitana di Milano si trovano quest'anno per la prima volta a determinare anche la tariffa della gestione del SII svolta dalla società MM spa.

Anche per tale gestore valgono le medesime considerazioni sopra svolte: già nel 2016 le tariffe dello stesso erano state regolarmente predisposte dall'allora EGA Città di Milano e quindi si è trattato di andare in aggiornamento al lavoro svolto, con i medesimi criteri dettati dalle delibere 917/2017 e 918/2018.

Con riferimento all'ex ATO Città di Milano, in occasione del presente aggiornamento tariffario è stato risolto dal punto di vista regolatorio il contenzioso sulla tariffa del grossista MilanoDepur, concessionario della gestione del depuratore di Nosedo a servizio della zona centro-orientale della città di Milano in forza di un contratto di *project financing* attivato nel 2003. Infatti negli anni precedenti non era stato possibile giungere ad una definizione della tariffa per tale Gestore, che peraltro cessa la sua attività a fine 2019, stante la carenza della produzione da parte dello stesso dei dati di base per il calcolo. Recependo per gli anni 2012-2017 i valori deliberati d'ufficio da ARERA, quest'anno è stato invece possibile svolgere i calcoli tariffari regolatori secondo la metodologia ARERA per gli anni 2018 e 2019, giungendo alla soluzione dei contenziosi pregressi che verranno così risolti riportando anche questa gestione nell'alveo regolatorio per accompagnarla alla scadenza e quindi al subentro del gestore MM spa.

Preliminarmente alla predisposizione delle tariffe è stata attivata una raccolta dati presso i gestori che fornisse tutte le informazioni necessarie alla implementazione dell'aggiornamento biennale al MTI-2 che, come ricordato, quest'anno prevedeva per la prima volta anche l'integrazione con i dati relativi alla qualità tecnica.

La validazione dei dati raccolti (che costituiscono la base per il calcolo delle tariffe) è stata poi condotta, come anche previsto dalle norme regolatorie, attraverso l'uso delle fonti contabili obbligatorie acquisite presso i gestori contestualmente ai dati; in particolare sono stati attivati meccanismi di *due diligence* presso i gestori CAP Holding e MM allo scopo di verificare il rispetto delle indicazioni in merito alla suddivisione dei costi per "perimetro" della gestione da modellare.

Come previsto dal metodo, per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2018 sono stati assunti i dati di bilancio 2016, mentre per l'anno 2019 sono stati utilizzati dati di bilancio preconsuntivo dell'anno 2017 unicamente per le poste aggiornabili ($Opex_{ai}$) e per gli investimenti effettivamente entrati in esercizio nel 2017.

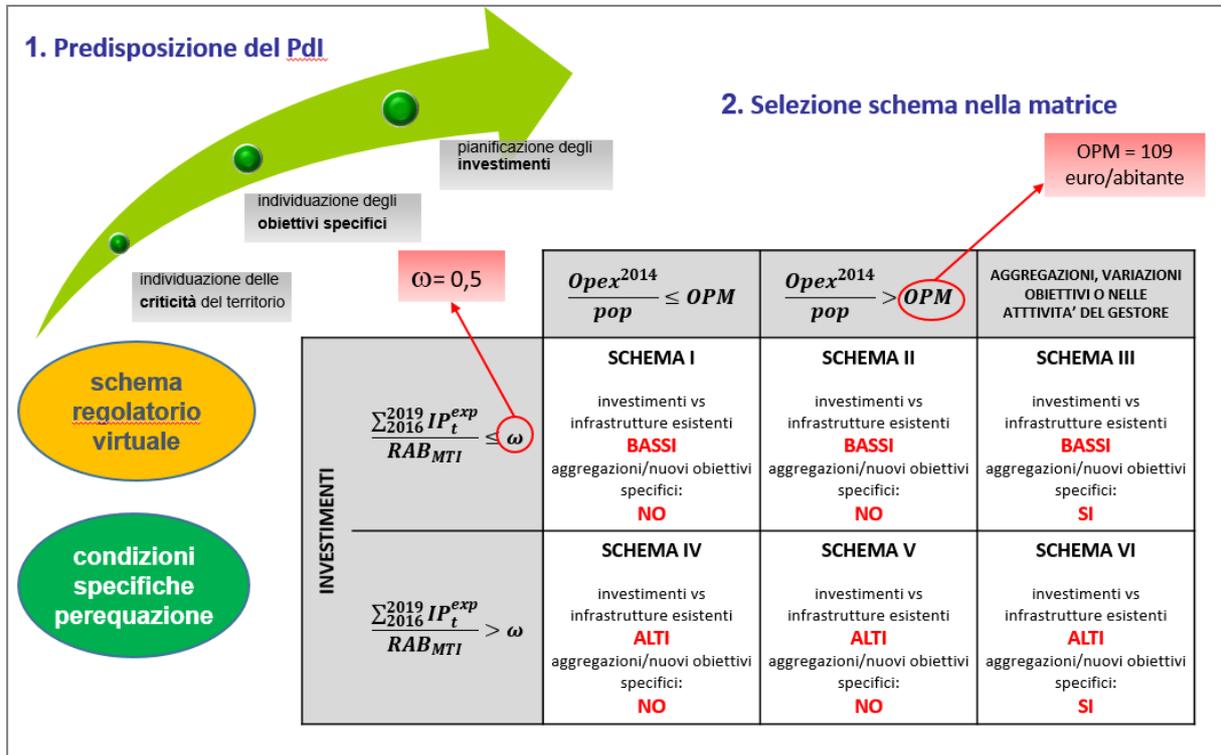
Il calcolo tariffario per il periodo 2018-2019 è quindi stato effettuato utilizzando il *tool* di calcolo predisposto e messo a disposizione da ARERA congiuntamente alla determina DSID 1/2018 del 29 marzo 2018, che detta le specifiche finali per i documenti di accompagnamento alla predisposizione dell'aggiornamento tariffario biennale.

Lo sviluppo del Piano economico-finanziario richiesto per tutto il periodo residuo della concessione è stato poi implementato utilizzando uno strumento complementare reso disponibile da ANEA (Associazione Nazionale Enti d'Ambito).

Individuazione dello specifico schema regolatorio

Il primo elemento di ingresso alla determinazione tariffaria è l'individuazione dello schema regolatorio nel quale ricade la gestione; lo schema "attiva" una serie di opzioni di calcolo specifiche che quindi conduce alla valorizzazione delle tariffe.

Partendo dal Programma degli Interventi (step 1.) e dai dati di efficienza del gestore (caratterizzati dal valore del costo operativo OP, da confrontare con il valore medio nazionale OPM), si accede allo schema di "calcolo" secondo specifiche opzioni che si attivano o meno anche a discrezionalità delle scelte dell'Ente d'ambito (in particolare il ricorso al valore del c.d. FoNI, cioè al Fondo Nuovi Investimenti).



SCHEMA I	SCHEMA II	SCHEMA III
<ul style="list-style-type: none"> Opex definiti secondo le regole generali Capex definiti secondo le regole generali non è previsto il valore FNI 	<ul style="list-style-type: none"> Opex definiti secondo le regole generali Capex definiti secondo le regole generali non è previsto il valore FNI 	<ul style="list-style-type: none"> Opex definiti considerando gli OP^{new} Capex definiti secondo le regole generali non è previsto il valore FNI
SCHEMA IV	SCHEMA V	SCHEMA VI
<ul style="list-style-type: none"> Opex definiti secondo le regole generali Capex definiti secondo le regole generali con possibilità di ammortamento finanziario FNI previsto (limite max parametro «Ψ» a 0,8) 	<ul style="list-style-type: none"> Opex definiti secondo le regole generali Capex definiti secondo le regole generali con possibilità di ammortamento finanziario FNI previsto (limite max parametro «Ψ» a 0,8) 	<ul style="list-style-type: none"> Opex definiti considerando gli OP^{new} Capex definiti secondo le regole generali con possibilità di ammortamento finanziario FNI previsto (limite max parametro «Ψ» a 0,8)

$$FNI = \max[0; \Psi * (Ip_a^{exp} - Capex^a)]$$

Op^{new}

- rilevanti miglioramenti qualità servizi, anche contrattuale
- integrazione gestioni di dimensioni significative con mancanza dati > 50% popolazione integrata
- Integrazioni gestioni con dati completi operanti su ATO diversi
- fornitura di nuovo servizio

La modalità, assolutamente analoga a quella implementata nel 2016, conduce per le gestioni in approvazione agli schemi di riferimento e quindi al limite di prezzo (aumento massimo consentito della tariffa rispetto all'anno precedente) riassunti nella seguente tabella:

	CAP Gestione SII CMM	CAP Grossista CDM	CAP Grossista COMO	CAP Grossista LODI	CAP Grossista MB dep	CAP Grossista MB acq	MM Gestione SII CMM
ω	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
rpi	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015
K	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05
X	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005	0,005
RAB MTI2015	706.324.025	7.120.382	1.649.677	1.364.004	57.669.002	6.270.261	187.409.875
$\sum p_i^{exp}$ 2016-2019	306.914.373	2.607.589	262.221	1.045.751	15.864.415	20.215.056	247.231.568
IP^{exp}/RAB_{MTI}	0,43	0,37	0,16	0,77	0,28	3,22	1,32
Opex2014	139.139.934	2.424.757	87.034	304.525	5.597.952	667.297	105.639.407
pop 2012	1795101	171596,06	7742,54	8186	281305	306117	1366409
OPM i	78	14	11	37	20	2	77
OPM	109	109	109	109	109	109	109
presenza di variazioni	nessuna variazione	nessuna variazione	nessuna variazione	nessuna variazione	nessuna variazione	integrazione servizio o territorio	nessuna variazione
selezione del Quadrante	Schema I	Schema I	Schema I	Schema IV	Schema I	Schema VI	Schema IV
$9^a / 9^{a-1}$ limite di prezzo	1,060	1,060	1,060	1,085	1,060	1,090	1,085

determinazione tariffe MTI-2 del 2016

selezione del Quadrante	Schema I	Schema I	Schema I	Schema IV	Schema I	Schema VI	Schema IV
$9^a / 9^{a-1}$ limite di prezzo	1,060	1,060	1,060	1,085	1,060	1,090	1,085

Si osserva come non ci siano state variazioni di schema regolatorio rispetto alle precedenti determinazioni tariffarie.

Per la tariffa all'ingrosso di MilanoDepur, trattandosi di una tariffa ex-novo per il solo biennio 2018 e 2019 ed inoltre non legata alla quantità di volumi effettivamente trattati al fine di evitare la generazione di conguagli post 2019 a convenzione cessata, il VRG è inteso come una sorta di semplice corrispettivo di servizio perciò non rileva la sua rappresentazione come schema e dettaglio delle voci di costo.

Risultati del calcolo tariffario

L'applicazione del metodo ha permesso quindi di giungere alle seguenti determinazioni tariffarie.

1. CAP Holding Gestore del SII per l'ATO Città Metropolitana di Milano

Determinazione tariffa CAP Gestore SII per ATO Città Metropolitana Milano

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019
Opex ^a	euro	121.004.286	117.921.481	120.694.423	120.300.776
Capex ^a	euro	77.263.943	75.301.707	76.411.817	77.739.312
FoNI ^a	euro	11.239.833	11.723.599	11.319.787	11.890.032
RC ^a _{TOT}	euro	6.107.600	16.666.491	9.753.202	5.422.306
ERC ^a	euro	13.938.892	13.859.615	13.934.553	13.906.146
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	229.554.553	235.472.894	232.113.782	229.258.574

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)

	UdM	2016	2017	2018	2019
Limite al moltiplicatore tariffario	(3 cifre decim)	1,060	1,124	1,162	1,125
VRG^a (coerente con ϑ applicabile)	euro	229.554.553	235.472.894	232.113.782	229.258.574
ϑ^a applicabile	(3 cifre decim)	1,060	1,096	1,062	1,028

L'Ufficio d'ambito, in accordo con il Gestore ha provveduto ad attivare alcune leve correttive allo scopo di non creare discontinuità del moltiplicatore, operando una rimodulazione negli anni 2018 e 2019 dei conguagli RCTOT emergenti dal calcolo.

A supporto dell'importante sforzo in investimenti messo in campo dal Gestore, l'EGA ha ritenuto di inserire in tariffa tutto l'importo **FoNI^a** emergente per ciascun anno nel calcolo tariffario, ma nettandolo di un importo corrispondente alla assegnazione del *bonus idrico integrativo* quantificato con la componente **Op^a_{social}**.

È infatti stato previsto, come nella precedente predisposizione tariffaria, un importo finalizzato a *bonus idrico integrativo* cioè a carico degli utenti del territorio gestito da CAP Holding, la cui erogazione alle utenze economicamente disagiate avverrà adesso attraverso le medesime modalità previste dal *bonus ARERA*.

Allo scopo di non gravare sulla tariffa applicata agli utenti, l'importo complessivo della cifra a disposizione pari a euro 862.875 euro (calcolato prevedendo una integrazione di 15 euro anno per ciascun componente del nucleo familiare avente diritto), è stato detratto dalla componente FoNI riconosciuta al Gestore (in analogia con quanto avveniva nella precedente regolazione).

2. CAP Holding gestore Grossista depurazione vs ex ATO Città di Milano

Determinazione tariffa CAP gestore Grossista depurazione vs ex ATO Città di Milano

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019
Opex ^a	euro	1.236.656	1.019.952	1.052.230	974.308
Capex ^a	euro	1.576.211	935.670	861.431	692.484
FoNI ^a	euro	111.429	111.429	113.149	120.156
RC ^a _{TOT}	euro	33.366	-205.585	583.902	117.249
ERC ^a	euro	1.233.443	1.226.087	317.228	348.855
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	4.191.105	3.087.554	2.927.939	2.253.052

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)

	UdM	2016	2017	2018	2019
Limite al moltiplicatore tariffario	(3 cifre decim)	1,060	1,060	0,769	0,767
VRG^a (coerente con ϑ applicabile)	euro	4.191.105	3.087.554	2.927.939	2.253.052
ϑ^a applicabile	(3 cifre decim)	1,000	0,726	0,723	0,723

Anche in questo caso l'Ufficio d'ambito, in accordo con il Gestore ha provveduto ad attivare alcune leve correttive allo scopo di non creare discontinuità del moltiplicatore, operando una rimodulazione negli anni 2018 e 2019 dei conguagli RC_{TOT} emergenti dal calcolo.

3. CAP Holding gestore Grossista depurazione vs ATO Como

Determinazione tariffa CAP gestore Grossista depurazione vs ATO Como

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019
Opex ^a	euro	32.756	38.089	54.635	51.358
Capex ^a	euro	95.984	55.941	65.435	99.470
FoNI ^a	euro	0	0	0	0
RC ^a _{TOT}	euro	861	5.262	0	0
ERC ^a	euro	55.561	55.231	39.533	39.573
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	185.161	154.523	159.603	190.400

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)

	UdM	2016	2017	2018	2019
Limite al moltiplicatore tariffario	(3 cifre decim)	1,060	1,060	0,989	1,049
VRG^a (coerente con ϑ applicabile)	euro	185.161	154.523	159.603	190.400
ϑ^a applicabile	(3 cifre decim)	1,000	0,933	0,989	1,031

L'Ufficio d'ambito, in accordo con il Gestore ha provveduto ad attivare alcune leve correttive allo scopo di contenere l'aumento tariffario a livelli di accettabilità; in particolare attraverso l'azzeramento nel VRG della componente FoNI che emergeva dal calcolo (pari a circa 26.000 euro), il rinvio a dopo il 2019 dei conguagli RC_{TOT} maturati (pari a circa 17.000 euro) nonché con una rinuncia del Gestore a 28.200 euro di oneri finanziari (OF) emergenti per l'anno 2018.

4. CAP Holding gestore Grossista depurazione vs ATO Lodi

Determinazione tariffa CAP gestore Grossista depurazione vs ATO Lodi

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019
Opex ^a	euro	68.982	61.923	205.880	203.435
Capex ^a	euro	108.370	107.439	107.473	108.964
FoNI ^a	euro	0	0	0	27
RC ^a _{TOT}	euro	5.694	3.313	-34.686	-6.500
ERC ^a	euro	192.202	198.789	93.632	93.729
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	375.248	371.464	372.298	399.655

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)

	UdM	2016	2017	2018	2019
Limite al moltiplicatore tariffario	(3 cifre decim)	1,085	1,085	1,119	1,105
VRG^a (coerente con ϑ applicabile)	euro	375.248	371.464	372.298	399.655
ϑ^a applicabile	(3 cifre decim)	1,000	1,032	1,018	1,022

L'Ufficio d'ambito, in accordo con il Gestore ha provveduto ad attivare alcune leve correttive allo scopo di contenere l'aumento tariffario a livelli di accettabilità; in particolare attraverso l'azzeramento nel VRG della componente FoNI di anticipazione sugli investimenti 2018 e 2019 (FNI pari a circa 310.000 euro) e con la rimodulazione negli anni 2018 e 2019 dei conguagli RC_{TOT} emergenti dal calcolo.

5. CAP Holding gestore Grossista depurazione vs ATO Monza Brianza

Determinazione tariffa CAP gestore Grossista depurazione vs ATO Monza Brianza

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019
Opex ^a	euro	3.603.702	3.673.669	3.570.892	3.429.299
Capex ^a	euro	4.671.598	3.622.754	4.085.456	4.214.274
FoNI ^a	euro	1.445.849	1.294.247	1.115.278	1.120.064
RC ^a _{TOT}	euro	34.436	10.367	-1.463.843	-1.590.000
ERC ^a	euro	2.114.919	2.102.306	2.189.581	2.191.766
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	11.870.503	10.703.343	9.497.365	9.365.403

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)

	UdM	2016	2017	2018	2019
Limite al moltiplicatore tariffario	(3 cifre decim)	1,060	1,060	0,976	0,733
VRG^a (coerente con ϑ applicabile)	euro	11.870.498	10.703.343	9.497.365	9.365.403
ϑ^a applicabile	(3 cifre decim)	1,000	0,921	0,691	0,691

Non è stato necessario attivare alcuna leva correttiva.

6. CAP Holding gestore Grossista acquedotto vs ATO Monza Brianza

Determinazione tariffa CAP gestore Grossista acquedotto vs ATO Monza Brianza

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019
Opex ^a	euro	750.179	757.786	919.474	803.507
Capex ^a	euro	921.672	1.197.089	1.051.851	1.744.387
FoNI ^a	euro	212.325	0	77.779	168.931
RC ^a _{TOT}	euro	9.440	0	375.162	230.000
ERC ^a	euro	53.715	53.411	20.664	18.423
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	1.947.330	2.008.286	2.444.929	2.965.249

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)

	UdM	2016	2017	2018	2019
Limite al moltiplicatore tariffario	(3 cifre decim)	1,090	1,090	1,124	1,225
VRG^a (coerente con ϑ applicabile)	euro	1.947.330	2.008.286	2.444.929	2.965.249
ϑ^a applicabile	(3 cifre decim)	1,000	1,031	1,124	1,138

Come per le determinazioni tariffarie svolte nel 2016, quella per la tariffa per l'erogazione del servizio all'ingrosso di acquedotto ha rappresentato un caso più complesso, dovendo prevedere anche la progressiva realizzazione del progetto della centrale di Trezzo e delle connesse adduttrici nonché dell'ampliamento del servizio reso all'ATO Monza Brianza.

La determinazione tariffaria ha recepito le specifiche metodologiche già previste nella precedente determinazione in merito alla trattazione dei conguagli emergenti al termine del primo biennio MTI-2 2016-2017 proprio per ancorare il VRG "presuntivo" da conguagliare a quanto effettivamente realizzato ed entrato in esercizio.

L'Ufficio d'ambito ha provveduto a confermare le leve correttive già assentite dal Gestore in occasione della precedente predisposizione tariffaria allo scopo di contenere l'aumento tariffario a livelli di accettabilità: rinuncia complessiva al FoNI 2018 e 2019 per un importo pari a 837.964 euro e rinuncia da parte del Gestore di una quota parte degli oneri finanziari OF che si generano nell'anno 2018 (per circa ulteriori 350.000 euro). Inoltre, sempre ai fini di una maggiore sostenibilità tariffaria, l'Ufficio d'ambito ha proceduto a rimodulare gli importi dei conguagli positivi calcolati per gli anni 2018 e 2019, prevedendo anche un parziale loro recupero oltre l'anno 2019 (per un importo pari a euro 383.780).

7. MM gestore del SII della Città di Milano

Determinazione tariffa MM Gestore SII per Città di Milano

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019
Opex ^a	euro	69.298.985	70.542.605	75.267.688	73.564.128
Capex ^a	euro	26.152.117	28.384.148	28.822.024	30.575.692
FoNI ^a	euro	12.092.552	14.399.965	18.505.383	21.105.089
RC _{TOT} ^a	euro	4.671.764	4.619.319	-1.544.043	-3.650.000
ERC ^a	euro	36.442.001	34.248.237	31.227.981	29.648.295
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	148.657.419	152.194.274	152.279.033	151.243.204

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)

	UdM	2016	2017	2018	2019
Limite al moltiplicatore tariffario	(3 cifre decim)	1,085	1,148	1,153	1,149
VRG^a (coerente con \mathcal{G} applicabile)	euro	148.657.419	152.194.274	152.113.367	151.158.092
\mathcal{G}^a applicabile	(3 cifre decim)	1,058	1,063	1,059	1,059

L'ufficio d'ambito Città Metropolitana di Milano, in continuità anche con quanto assunto dall'EGA Città di Milano, a supporto dell'importante sforzo di investimenti messo in campo dal Gestore, ha ritenuto di inserire in tariffa tutto l'importo FoNI emergente per ciascun anno nel calcolo tariffario, ma nettandolo di un importo corrispondente alla assegnazione del *bonus idrico integrativo* quantificato con la componente *Op_{social}^a*.

È infatti stato previsto, come nella precedente predisposizione tariffaria, un importo finalizzato a *bonus idrico integrativo* cioè a carico degli utenti del territorio gestito da MM, la cui erogazione alle utenze economicamente disagiate avverrà adesso attraverso le medesime modalità previste dal *bonus ARERA*.

Allo scopo di non gravare sulla tariffa applicata agli utenti, l'importo complessivo della cifra a disposizione pari a euro 668.250 euro (calcolato prevedendo una integrazione di 15 euro anno per ciascun componente del nucleo familiare avente diritto), è stato detratto dalla componente FoNI riconosciuta al Gestore (in analogia con quanto avveniva nella precedente regolazione).

Per la componente *FNI_{FoNI}^a* riconosciuta in tariffa, si tratta di quella risultante dal calcolo dell'anno al netto della restituzione della quota anticipata nel biennio precedente e non spesa per la realizzazione dei nuovi interventi; la modulazione della "restituzione" della quota già riconosciuta è stata impostata per mantenere un livello tariffario costante nel biennio.

Anche i conguagli RC_{TOT} hanno previsto, in accordo con il Gestore, una parziale rimodulazione sul biennio sempre per creare una continuità nella tariffa.

8. MilanoDepur gestore grossista depurazione Città di Milano

La tariffa per il gestore grossista MilanoDepur, che cesserà con l'anno 2019, è stata calcolata per la prima volta in occasione di questa predisposizione tariffaria.

Determinazione tariffa MilanoDepur gestore Grossista per Città di Milano

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	148.657.419	152.194.274	152.279.033	151.243.204

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)

	UdM	2016	2017	2018	2019
Limite al moltiplicatore tariffario	(3 cifre decim)	0,000	0,000	1,060	0,968
VRG^a (coerente con \mathcal{G} applicabile)	euro	11.733.932	11.733.932	10.715.149	10.341.892
\mathcal{G}^a applicabile	(3 cifre decim)	1,000	1,000	0,913	0,881

Trattandosi di una gestione grossista che terminerà a fine periodo regolatorio MTI-2, la predisposizione tariffaria effettuata per la prima volta secondo i criteri regolatori ARERA è stata comunque valorizzata come un corrispettivo a copertura del VRG della gestione al fine di non produrre possibili conguagli positivi o negativi nel successivo periodo regolatorio in carenza ormai del soggetto deputato a tale specifica gestione (che come detto confluirà in quella di MM).

In questo caso si può pertanto rappresentare semplicemente con il prospetto del VRG determinato

Considerazioni

Da quanto sopra riportato si evince come per nessuna delle tariffe determinate e per nessun anno del periodo regolatorio 2016-2019 si verificano condizioni di superamento del limite al moltiplicatore tariffario individuato dal provvedimento AEEGSI (delibera 664/2015/R/IDR).

Dato atto che con deliberazione n. 5 del 11.06.2018 (Atti n. 8400/1.6/2018/7) il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale ha approvato l'aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per il biennio 2018-2019 ai sensi della deliberazione ARERA n. 918 del 27 dicembre 2017, compreso il Programma degli Interventi e la regolazione della Qualità Tecnica ai sensi della deliberazione ARERA n. 917 del 27 settembre 2017.

La presente deliberazione non comporta onere di spesa in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Tutto ciò premesso il Presidente della Conferenza

propone

1. **di esprimere ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere favorevole obbligatorio e vincolante in ordine all'approvazione**, nei termini di sintesi riportati nella relazione tecnica della proposta di deliberazione e nei termini di dettaglio di cui alle relazioni allegato A) e C) e relativi sub allegati, parti integranti del presente provvedimento:
- le risultanze derivanti dall'applicazione della regolazione della qualità tecnica di cui alla deliberazione ARERA n. 917/2017/R/Idr e il nuovo Piano degli Interventi di cui al sub allegato A.1;
 - la Carta dei Servizi di cui all'allegato E), implementata con gli standard specifici previsti dalla deliberazione di cui al punto precedente;
 - la predisposizione tariffaria (PEF compreso) relativa al sii dell'ATO Città Metropolitana di Milano – Gestore CAP Holding SpA – le cui risultanze sono sintetizzate nel seguente prospetto:

Determinazione tariffa CAP Gestore SII per ATO Città Metropolitana Milano

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019
Opex ^a	euro	121.004.286	117.921.481	120.694.423	120.300.776
Capex ^a	euro	77.263.943	75.301.707	76.411.817	77.739.312
FoNI ^a	euro	11.239.833	11.723.599	11.319.787	11.890.032
RC ^a _{TOT}	euro	6.107.600	16.666.491	9.753.202	5.422.306
ERC ^a	euro	13.938.892	13.859.615	13.934.553	13.906.146
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	229.554.553	235.472.894	232.113.782	229.258.574

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)

	UdM	2016	2017	2018	2019
Limite al moltiplicatore tariffario	(3 cifre decim)	1,060	1,124	1,162	1,125
VRG^a (coerente con § applicabile)	euro	229.554.553	235.472.894	232.113.782	229.258.574
§^a applicabile	(3 cifre decim)	1,060	1,096	1,062	1,028

2. **di esprimere ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere favorevole obbligatorio e vincolante in ordine all'approvazione**, nei termini di sintesi riportati nella relazione tecnica della proposta di deliberazione e nei termini di dettaglio di cui alle relazioni allegato B) e D) e relativi sub allegati, parti integranti del presente provvedimento:
- le risultanze derivanti dall'applicazione della regolazione della qualità tecnica di cui alla deliberazione ARERA n. 917/2017/R/Idr e il nuovo Piano degli Interventi di cui al sub allegato B.3;
 - la Carta dei Servizi di cui all'allegato F) implementata con gli standard specifici previsti dalla deliberazione di cui al punto precedente;
 - la predisposizione tariffaria (PEF compreso) relativa al sii dell'ATO Città Metropolitana di Milano – Gestore MM SpA – le cui risultanze sono sintetizzate nel seguente prospetto:

Determinazione tariffa MM Gestore SII per Città di Milano

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019
Opex ^a	euro	69.298.985	70.542.605	75.267.688	73.564.128
Capex ^a	euro	26.152.117	28.384.148	28.822.024	30.575.692
FoNI ^a	euro	12.092.552	14.399.965	18.505.383	21.105.089
RC ^a _{TOT}	euro	4.671.764	4.619.319	-1.544.043	-3.650.000
ERC ^a	euro	36.442.001	34.248.237	31.227.981	29.648.295
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	148.657.419	152.194.274	152.279.033	151.243.204

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)

	UdM	2016	2017	2018	2019
Limite al moltiplicatore tariffario	(3 cifre decim)	1,085	1,148	1,153	1,149
VRG^a (coerente con 9 applicabile)	euro	148.657.419	152.194.274	152.113.367	151.158.092
9^a applicabile	(3 cifre decim)	1,058	1,063	1,059	1,059

3. di esprimere ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere favorevole obbligatorio e vincolante in ordine all'approvazione, nei termini di sintesi riportati nella relazione tecnica della proposta di deliberazione e nei termini di dettaglio di cui alle relazioni allegato C) – sub allegato C.1, parti integranti del presente provvedimento la proposta tariffaria “grossista depurazione” (PEF compreso) per i servizi resi dal gestore Cap Holding SpA nell'ambito tariffario MM SpA, le cui risultanze sono sintetizzate nel seguente prospetto:

Determinazione tariffa CAP gestore Grossista depurazione vs ex ATO Città di Milano

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019
Opex ^a	euro	1.236.656	1.019.952	1.052.230	974.308
Capex ^a	euro	1.576.211	935.670	861.431	692.484
FoNI ^a	euro	111.429	111.429	113.149	120.156
RC ^a _{TOT}	euro	33.366	-205.585	583.902	117.249
ERC ^a	euro	1.233.443	1.226.087	317.228	348.855
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	4.191.105	3.087.554	2.927.939	2.253.052

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)

	UdM	2016	2017	2018	2019
Limite al moltiplicatore tariffario	(3 cifre decim)	1,060	1,060	0,769	0,767
VRG^a (coerente con 9 applicabile)	euro	4.191.105	3.087.554	2.927.939	2.253.052
9^a applicabile	(3 cifre decim)	1,000	0,726	0,723	0,723

4. di esprimere ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere favorevole obbligatorio e vincolante in ordine all'approvazione, nei termini di sintesi riportati nella relazione tecnica della proposta di deliberazione e nei termini di dettaglio di cui alle relazioni

allegato C) – sub allegato C.2, parti integranti del presente provvedimento la proposta tariffaria “grossista depurazione” (PEF compreso) per i servizi resi dal gestore Cap Holding SpA nell’ATO Provincia di Monza e Brianza, le cui risultanze sono sintetizzate nel seguente prospetto:

Determinazione tariffa CAP gestore Grossista depurazione vs ATO Monza Brianza

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019
Opex ^a	euro	3.603.702	3.673.669	3.570.892	3.429.299
Capex ^a	euro	4.671.598	3.622.754	4.085.456	4.214.274
FoNI ^a	euro	1.445.849	1.294.247	1.115.278	1.120.064
RC ^a _{TOT}	euro	34.436	10.367	-1.463.843	-1.590.000
ERC ^a	euro	2.114.919	2.102.306	2.189.581	2.191.766
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	11.870.503	10.703.343	9.497.365	9.365.403

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)

	UdM	2016	2017	2018	2019
Limite al moltiplicatore tariffario	(3 cifre decim)	1,060	1,060	0,976	0,733
VRG^a (coerente con ϑ applicabile)	euro	11.870.498	10.703.343	9.497.365	9.365.403
ϑ^a applicabile	(3 cifre decim)	1,000	0,921	0,691	0,691

5. di esprimere ai sensi dell’art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere favorevole obbligatorio e vincolante in ordine all’approvazione, nei termini di sintesi riportati nella relazione tecnica della proposta di deliberazione e nei termini di dettaglio di cui alle relazioni allegato C) – sub allegato C.3, parti integranti del presente provvedimento la proposta tariffaria “grossista acquedotto” (PEF compreso) per i servizi resi dal gestore Cap Holding SpA nell’ATO Provincia di Monza e Brianza, le cui risultanze sono sintetizzate nel seguente prospetto:

Determinazione tariffa CAP gestore Grossista acquedotto vs ATO Monza Brianza

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019
Opex ^a	euro	750.179	757.786	919.474	803.507
Capex ^a	euro	921.672	1.197.089	1.051.851	1.744.387
FoNI ^a	euro	212.325	0	77.779	168.931
RC ^a _{TOT}	euro	9.440	0	375.162	230.000
ERC ^a	euro	53.715	53.411	20.664	18.423
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	1.947.330	2.008.286	2.444.929	2.965.249

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)

	UdM	2016	2017	2018	2019
Limite al moltiplicatore tariffario	(3 cifre decim)	1,090	1,090	1,124	1,225
VRG^a (coerente con ϑ applicabile)	euro	1.947.330	2.008.286	2.444.929	2.965.249
ϑ^a applicabile	(3 cifre decim)	1,000	1,031	1,124	1,138

6. di esprimere ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere favorevole obbligatorio e vincolante in ordine all'approvazione, nei termini di sintesi riportati nella relazione tecnica della proposta di deliberazione e nei termini di dettaglio di cui alle relazioni allegato C) – sub allegato C.4, parti integranti del presente provvedimento la proposta tariffaria “grossista depurazione” (PEF compreso) per i servizi resi dal gestore Cap Holding SpA nell'ATO Provincia di Lodi, le cui risultanze sono sintetizzate nel seguente prospetto:

Determinazione tariffa CAP gestore Grossista depurazione vs ATO Lodi

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019
Opex ^a	euro	68.982	61.923	205.880	203.435
Capex ^a	euro	108.370	107.439	107.473	108.964
FoNI ^a	euro	0	0	0	27
RC ^a _{TOT}	euro	5.694	3.313	-34.686	-6.500
ERC ^a	euro	192.202	198.789	93.632	93.729
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	375.248	371.464	372.298	399.655

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)

	UdM	2016	2017	2018	2019
Limite al moltiplicatore tariffario	(3 cifre decim)	1,085	1,085	1,119	1,105
VRG^a (coerente con ϑ applicabile)	euro	375.248	371.464	372.298	399.655
ϑ^a applicabile	(3 cifre decim)	1,000	1,032	1,018	1,022

7. di esprimere ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere favorevole obbligatorio e vincolante in ordine all'approvazione, nei termini di sintesi riportati nella relazione tecnica della proposta di deliberazione e nei termini di dettaglio di cui alle relazioni allegato C) – sub allegato C.5, parti integranti del presente provvedimento la proposta tariffaria “grossista depurazione” (PEF compreso) per i servizi resi dal gestore Cap Holding SpA nell'ATO Provincia di Como, le cui risultanze sono sintetizzate nel seguente prospetto:

Determinazione tariffa CAP gestore Grossista depurazione vs ATO Como

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019
Opex ^a	euro	32.756	38.089	54.635	51.358
Capex ^a	euro	95.984	55.941	65.435	99.470
FoNI ^a	euro	0	0	0	0
RC ^a _{TOT}	euro	861	5.262	0	0
ERC ^a	euro	55.561	55.231	39.533	39.573
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	185.161	154.523	159.603	190.400

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)

	UdM	2016	2017	2018	2019
Limite al moltiplicatore tariffario	(3 cifre decim)	1,060	1,060	0,989	1,049
VRG^a (coerente con ϑ applicabile)	euro	185.161	154.523	159.603	190.400
ϑ^a applicabile	(3 cifre decim)	1,000	0,933	0,989	1,031

8. di esprimere ai sensi dell'art. 48, c. 3 della L.R. 26/03 e s.m.i. parere favorevole obbligatorio e vincolante in ordine all'approvazione, nei termini di sintesi riportati nella relazione tecnica della proposta di deliberazione e nei termini di dettaglio di cui alle relazioni allegato D) – sub allegato D.3, parti integranti del presente provvedimento la proposta tariffaria “grossista depurazione” (PEF compreso) per i servizi resi dall'operatore Milanodepur SpA nell'ambito tariffario MM SpA, le cui risultanze sono sintetizzate nel seguente prospetto:

Determinazione tariffa MilanoDepur gestore Grossista per Città di Milano

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente

	UdM	2016	2017	2018	2019
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	148.657.419	152.194.274	152.279.033	151.243.204

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione AEEGSI)

	UdM	2016	2017	2018	2019
Limite al moltiplicatore tariffario	(3 cifre decim)	0,000	0,000	1,060	0,968
VRG^a (coerente con 9 applicabile)	euro	11.733.932	11.733.932	10.715.149	10.341.892
9^a applicabile	(3 cifre decim)	1,000	1,000	0,913	0,881

9. di dare atto che le tabelle di cui sopra potranno modificarsi a seguito di decisioni assunte durante la Conferenza dei Comuni e/o per mera correzione di errori materiali;
10. di ricevere dalla Conferenza mandato a compiere modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie nella prosecuzione dell'istruttoria innanzi all'ARERA;
11. di approvare, nei termini di cui agli allegati C) e D) del presente atto, l'esclusione dall'aggiornamento ai sensi del commi 1 e 4 art. 10 della delibera AEEGSI 664/2015/R/IDR per MM SpA, gestore non conforme del servizio di acquedotto del Comune di Corsico;
12. di demandare al Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
13. di dare atto che la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

si chiede, inoltre che

per espressa votazione, la presente proposta di indirizzo obbligatorio e vincolante, nei termini espressi dalla Conferenza, venga dichiarata immediatamente eseguibile, dando autorizzazione all'Ufficio d'Ambito, dopo la sottoscrizione dell'atto da parte del Presidente della Conferenza dei Comuni e del Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito medesimo, alla pubblicazione dello stesso sull'Albo Pretorio online dell'Azienda.